

Apri il 19 maggio "Covili, visionario resistente"

La mostra-evento del grande artista pavullese, autore di opere che già fanno scuola, resterà aperta fino al 15 agosto

Un grande evento è alle porte sul territorio dell'Alto Reno. Si tratta di "COVILI -visionario resistente", in programma dal 19 maggio al 15 agosto. Gino Covili (1918-2005), considerato un caso della pittura italiana del '900, ha ispirato artisti del calibro di Vittorio Storaro, vincitore di 3 premi oscar per la fotografia. Questo progetto è stato fortemente voluto da BCC Alto Reno, presieduta da Bruno Bartolomei: "Siamo fieri di questa operazione, l'arte favorisce la crescita culturale e arricchisce i territori. La BCC vuole lasciare un segno tangibile di impegno, anche attraverso eventi culturali di prestigio".

Fra questi la presentazione del libro dedicato alla mostra in programma il 26 maggio all'Hotel Helvetia di Porretta, alla presenza del curatore Vladimiro Covili e di chi ha collaborato con contributi e testimonianze. Fra tutti Francesco Guccini, che ritroveremo anche il 9 giugno per la presentazione del suo ultimo lavoro "Tempo da Elfi", scritto insieme a Lorian Macchiavelli. Nel corso dell'estate potremo incontrare anche Bice e Carla Biagi col loro ultimo libro e vi sarà anche una "sorpresa di Gino Covili" dedicata al Porretta Soul Festival. Per il programma completo: www.covili.com.

Al Castello Manservisi di Castelluccio saranno esposte le 39 opere del "Racconto Partigiano". A Porretta, presso l'Hotel Helvetia si potranno ammirare 12 capolavori del grande affresco pittorico di paesaggi, animali, uomini e il quadro "Matre Terra" che fa parte del ciclo su San Francesco. Sempre a Porretta saranno esposte alcune opere fondamentali a ingresso libero: presso Ottica Marchi quadri di forte drammaticità che l'artista ha dedicato agli "ultimi" dei cicli "Gli Esclusi" e "Donne Perdute", nei locali della BCC dell'Alto Reno saranno presenti 3 quadri e una scultura che rappresentano "i giganti e gli eroi" della sua "Opera Mondo". Vladimiro e Matteo Covili, figlio e nipote di Gino sono orgogliosi anche per un'altra iniziativa: "Gino Covili ha vissuto su questi monti la sua esperienza partigiana. Per lasciare un segno di questo passaggio e di questa mostra, nei luoghi della memoria Cet di Berna, Biagioni e Ronchidoso, saranno allestite 3 installazioni permanenti con le immagini di capolavori del maestro pavullese e la testimonianza poetica di Francesco Guccini".

Inaugurazione sabato 19 maggio alle ore 16 a Porretta Terme e successivamente a Castelluccio. La giornata sarà allietata dai ragazzi del Liceo musicale Sigonio di Modena e terminerà con un ricco banchetto per tutti gli intervenuti.

